

PROVINCIA DI SALERNO – Settore Ambiente – Servizio Energia – Autorizzazione Unica n. 13 del 1.6.2011 – Società REC Energy S.r.l. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto EOLICO e relative opere connesse, della potenza di kW 900,00 nel Comune di Altavilla Silentina (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed, in particolare, lo strumento della conferenza di servizi;
- col D.lgs. n. 387/2003, è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il citato D.lgs. n. 387/2003 è stato modificato dall'art. 2, comma 158, della Legge Finanziaria 2008 e dalla L. n. 99/2009 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" ed in particolare:
 - o il comma 1 dell'art. 12, ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
 - o il comma 3 del medesimo art. 12, espressamente ha disposto che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono sottoposti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, o dalle Province da essa delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico; a tal fine la Regione, o le Province delegate, convocano la Conferenza di Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. della L. n. 241/1990 e s.m.i., restando fermo il pagamento del diritto annuale, di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative, di cui al D.lgs. n. 504/1995;
 - o il comma 4 del richiamato art. 12, ulteriormente dispone che: a) l'autorizzazione descritta al comma 3, di cui sopra, sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercitare l'impianto, in conformità al progetto approvato, e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto; c) il termine massimo per la conclusione del procedimento, di cui al corrente comma, non può essere comunque superiore a 180 giorni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009, nell'annullare la precedente, n. 1955/2006 e nel revocare la n. 500/2009, ha approvato le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.lgs. 29 dicembre 2003 n. 387" e confermato, considerato che l'art. 31 del D.lgs. n. 112/1998 attribuisce alle Province funzioni in materia di autorizzazione all'installazione degli impianti di produzione di energia, la delega alle Province "all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia" come appresso dettagliato:
 - a) Impianti fotovoltaici: fino alla potenza di 1 Megawatt di picco, fatti salvi gli interventi di cui alle lettere b2 e b3 del D.M. 19.12.2007;
 - b) Impianti eolici: fino alla potenza di 1 Megawatt;
 - c) Impianti idroelettrici: fino alla potenza di 1 Megawatt, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
 - d) Impianti termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.lgs. n. 152 del 3.4.2006;
 - e) Impianti a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della Legge Regionale 1/2008, con potenza superiore a quella di cui alla precedente lettera d) fino a 5 Megawatt elettrici;

- con Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno, n. 97 del 15 marzo 2010, di recepimento della già citata D.G.R.C. n. 1642/2009, è stato confermato nel Servizio Energia del Settore Ambiente il servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica ed è stata approvata il "Disciplinare per l'Autorizzazione degli impianti di produzione di Energia Elettrica Alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili - F.E.R." predisposto, concordato e redatto da un apposito gruppo di lavoro delle Province di Avellino, Caserta, Napoli e Salerno, che meglio definisce l'iter autorizzativo; la suddetta delibera, inoltre, ha fissato nello 0,1% del valore delle opere da realizzare, l'importo degli oneri istruttori;
- la D.G.R.C. n. 1642/2009 prevede, al secondo punto del deliberato, che "nelle more dell'approvazione delle Linee guida nazionali di cui all'art. 12, comma 10, del D.lgs. 29.12.2003, n. 387, trovano applicazione le disposizioni di cui ai commi da 1 a 9 del citato articolo 12 nonché le disposizioni previste in materia dalle altre norme nazionali e regionali nonché, per quanto attiene il procedimento, le disposizioni di cui all'allegato A e relativi allegati";
- con D.M. 10.9.2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.lgs. 29.12.2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" che stabiliscono, tra l'altro, al punto 18, le norme transitorie;
- con Decreto Dirigenziale n. 50/2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania, sono stati emanati i criteri per la uniforme applicazione delle Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità alimentati da fonti rinnovabili che, per quanto attiene il presente provvedimento, non apporta aggiunte o modifiche a quanto stabilito in Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO CHE:

- il sig. Emanuele D'Abundo, nato a Napoli il 20.1.1968, C.F. DBNMNL68A20F839Q, amministratore unico della società REC Energy S.r.l, con sede legale in Napoli, alla via G. Porzio n. 4 – Isola G8 Centro Direzionale, P. IVA 05993191211, in data 26.3.2008, prot. n. 0262921 della Regione Campania, ha presentato istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico per produzione di energia elettrica, della potenza di 900,00 kW e relative opere connesse, nel Comune di Altavilla Silentina (Sa), località Molino Pietra Marotta, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 8, particella 148;
- con nota acquisita al prot. n. 130300 del 3.9.2010, in fase istruttoria, l'istanza è stata adeguata e corredata della documentazione richiesta dalla D.G.R.C. n. 1642/2009, secondo la codifica definita al punto 8.3 del richiamato "Disciplinare", come di seguito riportato:
 - I-1 Planimetria generale dell'impianto con indicazione dell'ambito territoriale amministrativo – Planimetria intero perimetro;
 - I-2 Estratto topografico con localizzazione georeferenziata dell'impianto in coordinate UTM WGS84 con shape files allegati;
 - I-3 Estratto catastale dell'impianto e delle opere connesse scala 1:2000;
 - I-4 Certificato di destinazione urbanistica;
 - I-5 Stralcio del Piano Regolatore aggiornato alle mappe CTR regionale volo 2005 scala 1:5000;
 - I-6 Piano stralcio per l'assetto idrogeologico Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele:
 - o Rischio frane;
 - o Rischio idraulico;
 - o Fasce fluviali;
 - o Uso del Suolo;
 - o Geologia;
 - o Pericolosità;
 - o Carta Parchi e Riserve Naturali;
 - o Carta Aree SIC e ZPS;
 - o Carta Vincolo Paesistico;
 - RU Relazione di inquadramento urbanistico e territoriale;
 - RG Relazione tecnica, schema unifilare e planimetria catastale;
 - R-1 Piano di monitoraggio e controllo;
 - R-3 Studio d'impatto ambientale;

- R-4 Relazione geologica ed idrogeologica;
- R-5 Programma manutenzione impianto;
- R-7 Valutazione dei campi elettrici e magnetici generati dal cavidotto di vettoriamento dell'impianto eolico;
- R-8 Relazione previsionale d'impatto acustico;
- R-10 Piano di ripristino del sito;
- R-11 Cronoprogramma dei lavori: indicazione delle fasi, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
- R-13 Relazione idraulica;
- R-17 Relazione sulle caratteristiche anemometriche con misure in sito;
- R-18 Relazione geologica di compatibilità sismica di area;
- P-2 Planimetria generale dell'impianto e delle opere connesse su carta tecnica regionale scala 1:5000;
- P-4 Progetto elettrodotto interrato a tensione di 20 kV per allacciamento impianto eolico da 0,90 MVA ubicato nel Comune di Altavilla Silentina;
- P-5 Carta Distanza Fiume Calore, Case e Strada Comunale scala 1:2000;
- P-6 Planimetria di dettaglio, layout impianto;
- P-7 Layout impianto su estratto catastale scala 1:2000;
- alla medesima nota è allegata dichiarazione del sig. Emanuele D'Abundo, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale attesta:
 - o di non essere tenuto alla presentazione, secondo quanto allegato nella tabella allegata alla D.G.R. n. 1642/2009 n. I-7, del piano particellare grafico e descrittivo, redatto ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. del 21.12.1999 n. 554, in quanto sono in corso di acquisizione le servitù bonarie necessarie per la realizzazione delle opere di connessione;
 - o di non essere tenuto alla presentazione, secondo quanto allegato nella tabella allegata alla D.G.R. n. 1642/2009 n. R-2, della relazione paesaggistica, in quanto l'impianto e le opere connesse non si trovano in presenza di aree vincolate ai sensi del D.lgs. n. 42/2004;
 - o di non essere tenuto alla presentazione, secondo quanto allegato nella tabella allegata alla D.G.R. n. 1642/2009 n. R-6, modalità di gestione nelle condizioni differenti dal normale esercizio, in quanto la relazione R-1 è già comprensiva dei suddetti punti;
 - o di non essere tenuto alla presentazione, secondo quanto allegato nella tabella allegata alla D.G.R. n. 1642/2009 n. R-12, della relazione di valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. n. 357/1997, modificato dal D.P.R. n. 120/2003, in quanto l'impianto e le opere connesse non si trovano in aree SIC o ZPS;
 - o di non essere tenuto alla presentazione, secondo quanto allegato nella tabella allegata alla D.G.R. n. 1642/2009 n. P-1, della planimetria generale di progetto con indicazione delle distanze da impianti esistenti o da confini amministrativi, in quanto non vi è presenza di altri impianti confinanti o la presenza di altri impianti si trova ad una distanza tale da non interferire con l'aerogeneratore in oggetto;
 - o di non essere tenuto alla presentazione, secondo quanto allegato nella tabella allegata alla D.G.R. n. 1642/2009 n. P-3 e P-8, della planimetria con il percorso dell'elettrodotto fino alla connessione della rete elettrica e del progetto definitivo dell'impianto con annesso impianto elettrico, in quanto gli elaborati I-3 e P-4 (progetto elettrodotto) sono già comprensivi dei suddetti punti.
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese d'istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e congruagli, in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15 marzo 2010, in vigore alla data di avvio del procedimento;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
 - o con nota prot. n. 159058 del 11.10.2010, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi;
 - o a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
 - o la prima Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 26.10.2010 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una seconda riunione per il 19.11.2010;
 - o la seconda riunione, si è regolarmente svolta in data 19.11.2010 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una terza riunione per il 17.12.2010;

- o la terza riunione decisoria, si è regolarmente svolta in data 17.12.2010 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà.

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:

1. Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, prot. n. 0027345 del 19.10.2010, con il quale viene precisato l'iter procedurale di loro competenza, nel caso in cui le attività previste in progetto fossero soggette a controllo; con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 19.11.2010, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il sig. D'Abundo Emanuele, in qualità di amministratore unico della società, ha dichiarato che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica non rientrano tra le attività soggette al rilascio del certificato di prevenzione incendi, in quanto non rientranti nell'elenco di cui al D.M. 16.02.1982;
2. Comando RFC Regione Campania, prot. n. MD_E24465/0016840 del 25.10.2010, con il quale si esprime il nulla osta di competenza e si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati eliminabile con la bonifica, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M.;
3. Aeronautica Militare – Comando Scuole A.M. – 3^a Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. M_D.ABA001 56486 del 22.10.2010, con il quale si rilascia nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza e si precisa che la segnaletica degli ostacoli alla navigazione aerea dovrà attenersi alle prescrizioni dello Stato Maggiore della Difesa. Si specifica che la documentazione tecnica trasmessa dovrà essere altresì inviata al C.I.G.A. in conoscenza;
4. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio Beni Ambientali e Paesistici – Settore Politica del Territorio, prot. n. 0847871 del 20.10.2010, con il quale si dichiara la non competenza in quanto l'intervento non rientra in area Parchi e Riserve Regionali;
5. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste, prot. n. 0846283 del 21.10.2010, con il quale non si esprime alcun parere in merito poiché la zona interessata ai lavori non è sottoposta a vincolo idrogeologico, ai sensi della L.R. n. 11/1996 art. 23;
6. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile Salerno, prot. n. 0849968 del 22.10.2010, con il quale si attesta che non si rilevano interferenze dell'opera con il reticolo idrografico esistente e pertanto si esprime parere favorevole;
7. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile Salerno, prot. n. 0749819 del 16.9.2010, con il quale si esprime parere favorevole per quanto attiene gli aspetti elettrici relativi alla realizzazione del solo cavidotto interrato di allacciamento al punto di connessione Enel;
8. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 0014700 del 21.10.2010, con il quale si segnala che con nota prot. n. 0013125 del 27.9.2010 è stato già espresso in merito un parere di massima favorevole, previa esecuzione delle indagini archeologiche preliminari, da eseguirsi da parte di un archeologo qualificato il cui curriculum andrà sottoposto alla Soprintendenza per l'approvazione;
9. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, prot. n. 0714187 del 3.9.2010, con il quale non si ha nulla da osservare, in quanto nel Comune di Altavilla Silentina non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque termominerali, autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche;
10. Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 048999/UID/2010 del 26.10.2010, con il quale si rappresenta che per quanto di competenza non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse. Si sottolinea, inoltre, l'obbligo da parte della società di provvedere all'installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità Competente – in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli – per la tutela del volo a bassa quota;

11. Provincia di Salerno – Settore Provinciale Urbanistica e Governo del Territorio, prot. n. 170782 del 25.10.2010, con il quale si esprime parere favorevole ai soli fini urbanistici, subordinato all'acquisizione del parere favorevole dell'ASL e dal rispetto delle prescrizioni formulate nel corso del procedimento autorizzativo e a condizione che il rilascio dell'autorizzazione a costruire l'impianto proposto contenga l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto, così come disposto dall'art. 12 co. 4 del D.lgs. n. 387/2003;
12. Autorità di Bacino Interregionale Fiume Sele, prot. n. 1087 del 15.9.2010, con il quale si esprime parere favorevole subordinato al fedele rispetto di quanto stabilito nella relazione geologica prodotta e all'adozione di tutte le direttive di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio – (Disposizioni generali per le aree a rischio da frana e per gli interventi ammissibili), ai criteri, alle modalità e alle linee guida di cui al capo III – art. 47 del Piano Stralcio – (Disciplina specifica delle aree di pericolo da dissesti di versante);
13. Rete Ferroviaria Italiana, prot. n. 2070 del 25.10.2010, con il quale si comunica di non dover esprimere alcun parere sull'intervento in quanto l'impianto eolico in questione ed il relativo cavidotto di allaccio alla rete Enel non interferiscono con strutture ferroviarie esistenti;
14. Comunità Montana Calore Salernitano, datata 5.10.2010, con il quale si rappresenta che l'area interessata dall'intervento non è sottoposta a vincolo idrogeologico;
15. Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Campania, prot. n. 14489 del 25.10.2010, con il quale si esprime nulla osta provvisorio alla costruzione della elettroconduttura in dipendenza dell'Atto di Sottomissione presentato dalla società in data 19.10.2010 e registrato a Napoli all'Agenzia delle Entrate in data 19.10.2010;
16. Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Bilancio e Credito Agrario, prot. n. 854350 del 25.10.2010, con il quale si ritiene di non dover esprimere alcun parere nel merito, in quanto dai provvedimenti commissariali per la liquidazione degli usi civici in Napoli del 27.7.1937 e del 9.12.1948 relativi al Comune di Altavilla Silentina, non risulta indicato fra le terre di uso civico il foglio 8;
17. ASL Salerno – Distretto Sanitario di Eboli, prot. n. 72/PE del 17.11.2010, con il quale si esprime parere favorevole a condizione che siano comunque sempre salvaguardati il suolo, il sottosuolo e le acque dall'inquinamento;
18. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi, prot. n. 4506/AT/GEN del 13.9.2010, con il quale si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 kV e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto; con successiva nota, prot. n. 6145/AT/GEN del 28.10.2010, si rappresenta che nella nota prot. n. 4506 del 13.9.2010, per mero errore di trascrizione ci si riferisce ad un impianto fotovoltaico e non eolico, pertanto si conferma il parere espresso;
19. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno ed Avellino, prot. n. 26989 del 2.11.2010, con il quale si rappresenta che a seguito delle valutazioni effettuate sembrerebbe che l'intervento non ricada in area sottoposta alle disposizioni del D.lgs. n. 42/2004;
20. ARPAC - Dipartimento Provinciale di Salerno, prot. n. 16804 del 14.12.2010, con il quale si rilascia parere tecnico favorevole di compatibilità elettromagnetica ed acustica al progetto del proponente, con le seguenti prescrizioni:
 - dare comunicazione della data di avvio e di ultimazione dei lavori di cantiere per la realizzazione dell'impianto, asseverando la piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato;
 - fornire evidenza del pagamento degli oneri di istruttoria previsti dal Tariffario ARPAC;
 - eseguire in fase di pre-esercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione) presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure;
 - eseguire in fase di esercizio dell'impianto il monitoraggio dei valori di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione in periodo diurno e notturno), presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure, con cadenza semestrale per il primo anno di esercizio, e annuale per i successivi;

21. Enel – Divisione Infrastrutture e Reti, prot. n. 1451428 del 9.12.2010, con il quale si comunica che la documentazione progettuale risulta conforme agli standard tecnici ed alla STMG accettata;
22. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico – Settore Regolazione dei Mercati, prot. n. 0996242 del 14.12.2010, con il quale non si riscontrano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto.

CONSIDERATO CHE:

- è acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, come sostituito dall'articolo 49, comma 2, della L. n. 122/2010;
- il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/1990;

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., si conclude con un'Autorizzazione Unica;

RILEVATO CHE:

- non vi sono pareri negativi o non espressi in ordine agli aspetti ambientali, in sede di Conferenza di Servizi;
- i pareri espressi rappresentano la maggioranza di quelli richiesti;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli Enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati sempre regolarmente convocati in Conferenza di Servizi con lettera, inviata a mezzo posta raccomandata o fax, completa di copia dei verbali delle sedute e dei relativi allegati;

DATO ATTO che il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- il D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 1/2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010;
- il D.M. 10.9.2010;

- il D.D. n. 50 del 18.2.2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania,

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

la società REC Energy S.r.l., nella persona dell'amministratore unico sig. Emanuele D'Abundo, nato il 20.1.1968 a Napoli, C.F. DBNMNL68A20F839Q, con sede legale in Napoli alla via G. Porzio, n. 4 – Isola G8 Centro Direzionale, P. IVA 05993191211, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Altavilla Silentina (Sa), su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 8, particella 148, con le seguenti caratteristiche: l'impianto è costituito da un singolo aerogeneratore Conergy modello PowerWind 56 di potenza nominale pari a 900 kW; alla base della torre eolica è installata una cabina di trasformazione per l'elevazione dell'energia elettrica in uscita dall'alternatore da 690 V a 20 kV. La linea di connessione tra la cabina elettrica di trasformazione a base torre ed il punto di allacciamento alla rete di media tensione dell'Enel è realizzata in cavo interrato, al fine di ridurre l'impatto ambientale e rispettare il valore limite di 0,2 µT imposto dalla normativa vigente in merito alle emissioni elettromagnetiche degli elettrodotti. La torre è fissata ad un sistema di flangi e controflangi bullonate ad un cilindro in acciaio incapsulato nel plinto di fondazione e ancorato al terreno a mezzo di pali trivellati per una profondità pari a 20 metri. La torre è collegata alla strada di accesso tramite una stradina di servizio che, oltre a permettere la transitabilità ad un mezzo meccanico serve anche a coprire il cavidotto interrato a circa 1,80 metri dal piano campagna. L'impatto visivo è stato mitigato utilizzando colori neutri, configurazioni geometriche regolari, realizzazioni di linee elettriche compatibili con il territorio e ripristinando il terreno mediante una piantumazione tipica della zona, evitando, inoltre, di localizzare l'impianto all'interno di aree protette già istituite, in aree, cioè "critiche" sotto il profilo naturalistico e paesaggistico.

Inoltre dispone che:

- 1) l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 2) le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
- 3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti, con i pareri di competenza;
- 4) il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
 - ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione, da presentare con il Progetto Esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Salerno, settore Ambiente, servizio Energia;
 - trasmissione alla Provincia di Salerno, al Comune di Altavilla Silentina ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia del Progetto Esecutivo dell'intervento e connesse opere, debitamente firmato da un tecnico abilitato;
- 5) i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, debbano avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, a meno di proroga tempestivamente richiesta per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente, e comunque, fatte salve cause di forza maggiore;
- 6) l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1, dell'art. 1 quater, della L. n. 290/2003, comunque decade, ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile, anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;

- 7)** è fatto obbligo al proponente di inviare al settore Ambiente, servizio Energia, della Provincia di Salerno:
- comunicazione contenente la data di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;
 - con la fine dei lavori, il collaudo finale dell'opera autorizzata, nelle forme previste dall'art. 10 del D.P.R. n. 160/2010;
 - un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
 - eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;
- 8)** il presente atto, ai sensi di legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da esse formulate;
- 9)** avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente autorizzazione;
- 10)** copia della presente Autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso il settore Ambiente, servizio Energia, di questa Provincia.

Il Dirigente del Settore
dott. ing. Giuseppe D'Acunzi